

COMUNE DI TUGLIE

AMBITO TERRITORIALE DI GALLIPOLI

COMUNI DI:

GALLIPOLI – ALEZIO – ALLISTE – MELISSANO – RACALE – SANNICOLA – TAVIANO – TUGLIE

AVVISO PUBBLICO

PER L' ATTRIBUZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E LORO NUCLEI FAMILIARI

Finalità

Rimuovere ovvero ridurre l'incidenza che i vincoli economici e il disagio derivante da reddito insufficiente possono esercitare sulla scelta e sulla capacità di un nucleo familiare di prendersi carico, per la parte di competenza, del lavoro di cura di una persona in condizione di fragilità derivante da non autosufficienza, favorendo così il ricorso ai servizi domiciliari e comunitari per prolungare la permanenza del soggetto non autosufficiente nel proprio contesto di vita familiare e sociale e riducendo il ricorso alle prestazioni residenziali e semiresidenziali, quando le condizioni di salute e il contesto abitativo lo consentano.

Destinatari e requisiti di accesso

Sono individuati come destinatari dell'intervento i seguenti gruppi:

1. anziani e persone disabili, con disabilità fisica o psichica o sensoriale, ovvero plurima, in condizioni di non autosufficienza grave che vivono da soli;
2. nuclei familiari in cui vivano continuativamente da almeno un anno, alla data del 30.10.2006, una o più persone non autosufficienti, per le quali sia possibile una adeguata assistenza a domicilio ovvero per la quale sia valutato più positivamente un percorso di cura nel proprio contesto di vita familiare, purché supportato dal parere delle istituzioni competenti.

Ai fini del presente bando i destinatari devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- ISEE del nucleo familiare, certificato in data non antecedente a un semestre dalla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto, convivente abitualmente nella stessa abitazione, non superiore a 40.000,00 Euro;
- redditi ad ogni titolo percepiti dalla persona non autosufficiente nell'anno fiscale 2005, non superiori a 25.000,00 Euro;
- svolgimento, a carico di uno dei componenti del nucleo familiare, del lavoro di cura non coperte dal servizio sociale a carattere domiciliare e/o comunitario eventualmente assicurato da Comune e ASL allo stesso individuo ovvero al nucleo familiare.

Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio

Ulteriori criteri di valutazione delle domande di ammissione al contributo dell'Assegno di Cura sono i seguenti:

- numero di componenti del nucleo familiare e composizione del nucleo (famiglie monogenitoriali, più anziani, più disabili o più minori presenti nello stesso nucleo, ecc.);
 - gravità della condizione di non autosufficienza, come attesta da idonea documentazione medica e amministrativa;
 - condizione economica complessiva del nucleo familiare;
 - condizione lavorativa dei soggetti adulti presenti nel nucleo familiare;
 - situazione reddituale della persona non autosufficiente (inclusiva di pensioni di invalidità, indennità di accompagnamento, e altri introiti a qualsiasi titolo percepiti);
 - obiettivi di cura cui il nucleo familiare dichiara di contribuire e coerenza rispetto agli obiettivi di permanenza a domicilio della persona non autosufficiente, di mantenimento dell'autonomia residua, di perseguimento di obiettivi di inclusione sociale e/o lavorativa, di qualità della vita e di qualità della cura a tutela delle condizioni psico-fisiche della persona non autosufficiente.

Al fine della valutazione delle domande di ammissione al contributo dell'Assegno di Cura, sono attribuiti punteggi alle seguenti dimensioni di valutazione secondo le modalità di seguito riportate:

- composizione del nucleo familiare **fino a punti 10**
 - min. p. 2 per 2 componenti
 - + p. 1 per ciascun componente aggiuntivo
 - + p. 2 per ciascun componente minore di anni 6 o maggiore di anni 64
 - + p. 3 per ciascun componente disabile

- persona non autosufficiente che vive da sola **fino a punti 5**

- gravità della condizione di non autosufficienza **fino a punti 20**
 - p. 20 per invalidità accertata al 100% (con indennità di accompagnamento)
 - p. 15 per invalidità accertata al 100%
 - p. 10 per invalidità parziale accertata (dal 66% al 99%)
 - p. 0 per invalidità inferiore al 66%

- reddito percepito dalla persona non autosufficiente **fino a punti 10**
 - p. 10 per redditi tra 0 e 10.000,00 euro
 - p. 7 per redditi tra 10.001,00 e 15.000,00 euro
 - p. 4 per redditi tra 15.001,00 e 20.000,00 euro
 - p. 1 per redditi tra 20.001,00 e 25.000,00 euro

- ISEE del nucleo familiare **fino a punti 35**
 - p. 35 per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro
 - p. 30 per ISEE tra 10.001,00 e 15.000,00 euro
 - p. 25 per ISEE tra 15.001,00 e 20.000,00 euro
 - p. 20 per ISEE tra 20.001,00 e 25.000,00 euro
 - p. 15 per ISEE tra 25.001,00 e 30.000,00 euro
 - p. 10 per ISEE tra 30.001,00 e 35.000,00 euro

p. 5 per ISEE tra 35.001,00 e 40.000,00 euro

- condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare **fino a punti 10**

- obiettivi di cura e livello di assistenza richiesto per la cura della persona non autosufficiente
fino a 10 punti

p. 10 livello elevato di assistenza

p. 7 livello alto di assistenza

p. 4 livello medio di assistenza

A parità di punteggio si prenderà in considerazione il reddito minore dichiarato nel modello ISEE

Tipologia di aiuto ed entità del contributo

L'ammontare dell'assegno mensile denominato "Assegno di Cura", che sarà erogato ai nuclei familiari, ovvero alle persone non autosufficienti che vivono da sole, ha le seguenti caratteristiche:

- non può in nessun caso essere superiore a 500 euro mensili e 6.000,00 annuali;
- sarà erogato con cadenza mensile (ovvero bimestrale, trimestrale, ecc..) per una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo;
- deve essere corrisposto in modo proporzionato al livello di assistenza richiesto per le condizioni di non autosufficienza assistita (fino al 50% dell'Assegno) e per le condizioni economiche del nucleo familiare (fino al 50% dell'Assegno);
- non può essere erogato a persone non autosufficienti che risiedano in strutture residenziali, ovvero deve essere sospeso per i periodi limitati nei quali persone non autosufficienti assistite a domicilio, richiedano periodi di ricovero in strutture residenziali.

In particolare l'assegno di cura sarà modulato come segue:

- la prima parte dell'assegno pari al 50% dell'importo complessivo massimo sarà così determinata :

250,00 euro livello elevato di assistenza

200,00 euro livello alto di assistenza

150,00 euro livello medio di assistenza

- la seconda parte dell'assegno, pari al residuo 50% dell'importo complessivo massimo sarà così determinata:

250,00 euro per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro

200,00 euro per ISEE tra 10.001,00 e 15.000,00 euro

150,00 euro per ISEE tra 15.001,00 e 20.000,00 euro

100,00 euro per ISEE tra 20.001,00 e 25.000,00 euro

50,00 euro per ISEE tra 25.001,00 e 30.000,00 euro

0,00 euro per ISEE tra 30.001,00 e 40.000,00 euro.

L'ammontare dell'Assegno di cura riconosciuto all'avente diritto sarà pari alla somma dei due importi determinati in relazione alle condizioni del nucleo o della persona richiedente.

L'assegnazione del contributo dell'Assegno di Cura è subordinata alla sottoscrizione di un contratto tra il Servizio Sociale del Comune ove risiede la persona non autosufficiente e il familiare, parente o affine, ovvero persona terza delegata, che si fa carico del lavoro di cura nel contesto domiciliare.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo "Assegno di Cura" dovrà essere compilata utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, e dovrà essere presentato all'Ufficio del Comune di residenza (Ufficio servizi sociali – sportello di segretariato sociale) **entro non oltre il 30.03.07**

Non verranno prese in considerazione le domande non complete di tutta la documentazione richiesta, né sarà possibile presentare integrazioni della documentazione successive alla data di presentazione della domanda stessa di contributo.

Istruttoria, formazione delle graduatorie e ammissione al contributo

Il Responsabile del Procedimento cura l'istruttoria delle domande ricevute e la formazione della graduatoria mediante l'applicazione dei punteggi come sopra indicato, per la valutazione di ciascuna domanda.

Il Responsabile del Procedimento pubblica la graduatoria nell'Albo Pretorio del Comune.

Ai soli beneficiari viene data anche comunicazione dell'avvenuta ammissione al contributo.

Documentazione

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata:

- stato di famiglia del nucleo familiare interessato ovvero autocertificazione
- verbali Commissioni Sanitarie (invalidità civile, L. n. 104/1992 e verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ovvero idonea certificazione sanitaria rilasciato da strutture del SSN);
- certificato ISEE del nucleo familiare
- autocertificazione dei proventi ad ogni titoli percepiti dal soggetto richiedente il contributo
- altra documentazione idonea ad attestare il possesso di ulteriori requisiti tra quelli indicati nel presente Avviso pubblico.

Controlli

Il Servizio Sociale del Comune in cui il nucleo familiare assegnatario dell'Assegno di Cura, ovvero altro Ente designato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, procederà, attraverso una visita domiciliare e prima dell'approvazione della graduatoria, alla verifica dell'effettiva consistenza del bisogno dichiarato dai richiedenti.

Il destinatario si deve impegnare a conservare e rendere disponibile al suddetto Servizio Sociale la documentazione che comprova la spesa sostenuta (le fatture rilasciate dall'organizzazione presso cui si acquista il servizio d'assistenza domiciliare; le ricevute di pagamento dei contributi previdenziali versati all'INPS per il singolo assistente domiciliare assunto; l'autocertificazione del reddito negativo derivante da mancato lavoro per il connesso carico di cura; certificazioni adeguate delle spese aggiuntive rispetto alla spesa familiare

ordinaria, per gli acquisti di beni e servizi dedicati alla condizione di non autosufficienza, ecc...).

Il destinatario è tenuto, successivamente all'erogazione del contributo, a comunicare tempestivamente ogni evento significativo che modifichi le dichiarazioni rese ai fini del contributo medesimo: la cessazione o i cambiamenti del servizio utilizzato o del contratto di lavoro con l'operatore domiciliare, nonché le variazioni della situazione economica del nucleo familiare della persona non autosufficiente.

Nel caso in cui sia accertata, a seguito dei suddetti controlli, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato il beneficio, il Servizio Sociale dell'Ente titolare dei controlli, provvede alla sua revoca, al recupero delle somme indebitamente erogate ed eventualmente, ove se ne ravvisino gli estremi, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici servizi sociali dei Comuni dell'ambito (sportello di segretariato sociale).

IL SINDACO
Prof. Daniele Ria

Tuglie, 23/02/2007